Comune di Giovinazzo

Koiné

La lingua comune delle scuole di Giovinazzo

n. 1 Febbraio 2014

Progetto realizzato nell'ambito del protocollo d'intesa tra Amministrazione Comunale e scuole del territorio

Koiné: verso la società educante...

Michele Sollecito
Assessore alla Pubblica Istruzione

È con grande piacere che porgo il mio saluto e il mio augurio a questo giornale della rete scolastica. Si tratta di un'iniziativa pensata sin dall'inizio dell'anno scolastico in corso e che da subito ha raccolto i consensi di tutte le scuole del territorio. Occorreva dare voce alle esperienze della rete scolastica, occorreva sottolineare sempre di più l'impegno delle scuole a favore della comunità cittadina sui temi dell'educazione, proprio come recita il titolo del progetto della rete: "Nell'educazione un tesoro: scuola e città per i nostri ragazzi". Un percorso tratto dalle sapienti intuizioni della Commissione UNESCO sull'educazione del XXI secolo guidata da Jacques Delors. Contiamo di formare la società del domani partendo dalle scuole di oggi che, in rete, si scambiano esperienze e iniziative. Il titolo del giornale non poteva che richiamare questo progetto: Koiné, ossia la lingua comune che prevalse in Grecia nel periodo ellenistico e che uniformò i vari dialetti per divenire lingua di uso comune nell'area del mediterraneo. Questo giornale ha quindi lo scopo di far percepire a tutta la comunità giovinazzese "l'unica lingua comune" delle scuole del nostro territorio: educazione, conoscenza, formazione, crescita culturale ed umana. Ultima sottolineatura: gli autori degli articoli sono proprio gli studenti nell'ottica dello scambio virtuoso tra docenti e discenti, un'altra esperienza significativa della "società educante".
Buona lettura a tutti!

Nell'educazione un tesoro: scuola e città per i nostri ragazzi

Gli studenti del liceo classico-scientifico "M. Spinelli" presso la cittadella della scienza di Bari per il collegamento audio con l'astronauta Parmitano.

Saluto del Sindaco

Porgo con affetto e curiosità i miei migliori auguri per l'ennesima esperienza formativa che nasce dalla collaborazione dell'Amministrazione comunale e le scuole del territorio. Possa questo giornale giungere nelle famiglie di Giovinazzo e restituire loro parte del grande impegno dei docenti e delle tante ottime iniziative che vengono realizzate dalle scuole a favore dei nostri figli. Da parte nostra non smetteremo di stimolare il protagonismo studentesco investendo risorse oggi per costruire una società futura migliore e in grado di interpretare le sfide del mondo moderno. Un grande in bocca al lupo a tutti!

Tommaso Depalma
Sindaco

Semi per una società migliore

Con vivo entusiasmo saluto la pubblicazione del giornale che vede in sinergia le varie scuole della città di Giovinazzo. Significativo trovo il titolo di tale giornale: Koiné, la lingua comune delle scuole. Un titolo che richiama la collaborazione e l'interazione. L'iniziativa, in effetti, rientra nel contesto di un Protocollo d'intesa tra Amministrazione comunale e Scuole del territorio, all'insegna di un obiettivo comune: «Nell'educazione un tesoro: scuola e città per i nostri ragazzi». Quale migliore strategia, infatti, si può immaginare, in una situazione di "emergenza educativa" se non quella dell'Alleanza tra le varie istituzioni? Mi congratulo, pertanto, con i promotori, con i quali mi sento in piena sintonia, come educatore e come pastore della Chiesa diocesana di cui Giovinazzo è parte integrante.
L'opera educativa fa parte della missione stessa della Chiesa. I Vescovi italiani, sollecitati da Papa Benedetto XVI e da Papa Francesco hanno messo a punto un programma pastorale per il decennio in corso (2010-2020) che mette a fuoco proprio il tema dell'educazione. Nella nostra Chiesa particolare, stiamo cercando di mettere in atto tale programma, al quale abbiamo dato un titolo: Educarsi per educare: alla scuola del Vangelo. Sono sicuro che i punti di incontro con gli obiettivi che si propone il vostro progetto sono tanti, e se davvero si lavora insieme, certamente possiamo condividere il merito di gettare semi per una società migliore.
Con i migliore auguri!

+ Luigi Martella
Vescovo

Attività e Progetti 1° Circolo Didattico "San Giovanni Bosco"

Dirigente Scolastico: Prof. Eugenio Scardaccione

- **Progetto "Diventa PIE'…done"- Percorsi sicuri casa-scuola.**
- **Progetto: B-1-FSE-2013-69 "La LIM e la lezione interattiva per una nuova didattica della lingua italiana".**
- **PON OBIETTIVO C-AZIONE 1-"UNO PER TUTTI… TUTTI PER UNO" 3 MODULI di 30h- CLASSI SECONDE.**
- **PON OBIETTIVO C-AZIONE 1 - "1,2,3…la matematica fa per me" 3 moduli di 30 ore classi terze.**
- **PON OBIETTIVO C-AZIONE 1 -"Sperimentando conosco il mondo intorno a me" 30h alunni classi quarte.**
- **PON OBIETTIVO C-AZIONE 1- " E ora scriviamo noi" 3 Moduli di 50 h classi quinte.**
- **PROGETTO SBAM Classe terza B Progetto interassessorile Regione PUGLIA.**
- **Progetto "l'Ed. Fisica nella Scuola Primaria" Intero Corso B a cura del MIUR- CONI.**
- **Progetto GIOCO SPORT- Consulenti prof. Nacci e prof. Pansini.**
- **Progetto di Danza Sportiva-Classi prime-Consulente prof. Illuzzi.**
- **Progetto "Cartella e racchetta"Classi seconde –Consulenza Circolo Tennis "M. Renna".**
- **Progetto Affettivo relazionale "Impara l'arte e …mettila da parte"Consulente dott. Lobasso.**
- **Progetto musicale –Consulente prof. Giancaspro, classi quarte e quinte.**
- **Progetto di Educazione Stradale, classi quinte in collaborazione con la PM di Giovinazzo.**

Un'esperienza indimenticabile: la merenda e il mercatino della solidarietà

La solidarietà è un gesto meraviglioso che molte persone mettono in pratica. Quest'anno anche noi, alunni del 1° Circolo Didattico "San Giovanni Bosco" di Giovinazzo, abbiamo dato il nostro contributo. A chi?

Recentemente, nel mese di novembre, in televisione, abbiamo ascoltato una notizia tremenda: un'alluvione ha colpito molte zone della Sardegna. Per questo motivo abbiamo deciso di organizzare un evento per aiutare le persone meno fortunate di noi. Dal 3 dicembre ha avuto inizio la "merenda solidale", una merenda, che si è svolta, ogni martedì e venerdì, fino al 14 gennaio, preparata dalle mamme degli alunni delle classi III, IV e V. Le mamme hanno preparato: torte, focacce, ciambelloni, crostate…; noi alunni, invece, abbiamo portato Euro 0,50 o Euro 1,00 per comprarle e gustarle. Inoltre, in occasione del Natale, il 13 dicembre, la nostra scuola ha organizzato una manifestazione, durante la quale è stato allestito sia un mercatino, ricco di bancarelle di giocattoli e libri usati, manufatti realizzati con le nostre mani, sia dei laboratori per la realizzazione di addobbi natalizi. Gran parte del ricavato è andato in beneficenza al 4° Circolo Didattico di Olbia, in Sardegna, che ha subito gravi danni a causa dell'alluvione. Naturalmente, questo nostro gesto di solidarietà è stato come "una goccia nell'oceano e, se questa goccia non ci fosse, all'oceano mancherebbe" (Madre Teresa di Calcutta) perché non potrà risolvere tutti i problemi causati dall'alluvione, ma pensiamo che sia davvero molto bello in quanto è meraviglioso donare agli altri senza ricevere e chiedere nulla in cambio. Per noi, quindi, questo è stato un gesto che ci ha riempito il cuore di gioia e abbiamo capito che non si deve essere solidali solo a Natale, ma tutti i giorni.

Gli alunni delle classi V

Attività e Progetti Scuola Media Statale "Buonarroti-Marconi"

Dirigente Scolastico: Prof. Michele Vestito

- **Educare all'acqua (progetto per alunni classi prime plesso "Marconi").**
- **Concerto di natale per alunni di tutte le terze.**
- **Attività di Orientamento: presentazione dei vari istituti del territorio e sportello informativo pomeridiano.**
- **Giornata della memoria, del ricordo, della pace, dei diritti del fanciullo, della memoria delle vittime di mafia: visione di film, dibattiti, schede e/o questionari di comprensione.**
- **Attività sportiva pomeridiana (ex giochi della gioventù).**
- **Progetto informatica per diversabili.**
- **Progetto lettore madrelingua.**

Sorprendimi creato

L'esperienza di alcuni alunni della Scuola Media "Buonarroti – Marconi" Il 20 dicembre presso la Concattedrale

"Musica" parola soave, che racconta una storia risalente alla notte dei tempi. È un'arte che risveglia, rende malinconica o allegra l'anima di qualsiasi essere vivente e chissà se … anche quelli degli altri pianeti, gli alieni, l'abbiano ascoltata! A noi quest'esperienza è capitata, anzi ci ha visti protagonisti di un bellissimo evento. Quest'anno tutti gli alunni delle classi terze della scuola "Buonarroti- Marconi" hanno vissuto l'esperienza del concerto di Natale (come da tradizione consolidata): dimostrazione conclusiva del percorso triennale vissuto nelle ore di Musica che si articolano in due ore settimanali ove, oltre alla teoria, gli alunni hanno la possibilità di conoscere e utilizzare uno strumento musicale; spesso per coinvolgere il maggior numero degli alunni si usa il flauto dolce. Il 20 dicembre gli alunni dei corsi A, B e D hanno dato vita ad un concerto intitolato: "Sorprendimi creato" per mostrare, a chi ha partecipato alla serata, la bellezza della natura e l'importanza di preservarla, così come ci invita nei suoi frequenti appelli Papa Francesco. Rispetto agli altri anni è cambiata la location in quanto l'esibizione è avvenuta nella Concattedrale di Giovinazzo grazie alla generosa ospitalità di don Benedetto Fiorentino: tale scelta ha reso più reale e vicina l'atmosfera natalizia. Durante la manifestazione sono stati eseguiti molti brani con i flauti, altre musiche con strumenti come il violino, la chitarra classica ed il piano digitale. Le prove degli ultimi mesi sono servite a coordinare più di sessanta alunni appartenenti alle tre classi suddette ; lavoro svolto con maestria dalla docente Antonella Greco. Oltre ai brani natalizi, sono stati letti e declamati testi di religioni differenti sui temi della pace oppure lodi alla natura per sensibilizzare i presenti a riscoprire valori su cui la vita frenetica e quotidiana non permette di soffermarsi: tutti scritti che celano profondi significati e riflessioni che sottolineano quanto la natura sia un dono del Signore, non un intralcio per l'uomo. Essa è bella, ricca e cela nello sbocciare di un fiore la bellezza del creato. Al termine del concerto gli sforzi delle prove sono stati ripagati grazie all'impegno degli alunni e alla collaborazione delle docenti di italiano che hanno coordinato il tutto. È stato un piacere partecipare a questo evento che ha regalato tante note positive: gli alunni hanno potuto vivere l'organizzazione, sono stati coinvolti in prima persona ed è stata un'occasione per crescere, ma soprattutto per stare insieme. Tra gli spettatori un invitato speciale: don Giuseppe De Candia che, sorpreso dall'ottima prestazione degli alunni, ha sottolineato ai presenti quanta professionalità e pazienza è occorsa per allestire la serata che si è conclusa con il caloroso applauso degli interve-

Attività e Progetti 2° Circolo Didattico "don Saverio Bavaro"

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Carmela Rossiello

- **Dodici percorsi PON-FSE Obiettivo/Azione C-1, atti a sviluppare le competenze chiave degli alunni in italiano, matematica e lingua inglese, rivolti alle classi terze, quarte e quinte del Circolo**
- **Azioni di miglioramento nell'ambito del percorso di autovalutazione CAF**
- **Attività di formazione docenti quale azione di accompagnamento alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo relativamente a Didattica per competenze e Matematica, in rete con il 1° C.D. "San Giovanni Bosco"e la Scuola dell'Infanzia Paritaria "San Giuseppe"- Giovinazzo e l'Istituto Comprensivo "Aristide Gabelli" Bari-Santo Spirito.**
- **Progetto di integrazione ed inclusione a favore di alunni diversamente abili.**
- **Attività di promozione dell'attività motoria nella scuola primaria in presenza di docenti esperti esterni.**

A piedi o in bicicletta un mondo migliore ti aspetta
Vieni anche tu sul Piedibus!

Per il rispetto dell'ambiente tutto comincia dai più giovani

Solo traffico e inquinamento nelle nostre città. Non se ne può più! Siamo stanchi del caos durante l'ora di punta in cui i nostri genitori ci accompagnano a scuola rigorosamente in auto.
Quando piove, poi, la cosa diventa infernale: si scende al volo mentre le auto alle nostre spalle strombazzano nervose e schizzano i poveri passanti con l'acqua delle pozzanghere vicine al marciapiede per manovre da veri acrobati.
È arrivata proprio l'ora di cambiare!
Così tanto per cominciare impariamo tanti giochi che possiamo fare per strada grazie ai laboratori che si sono svolti, promossi dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione, il 20 settembre 2013, alla presenza di Raffaela Mulato e Stephan Riegger, autori del libro "Scarpe blu". Sembra di essere tornati indietro nel tempo, quando i nostri genitori e ancor di più i nostri nonni erano i padroni delle strade. Le strade erano il loro parco giochi e si divertivano con poco: una pietra per disegnare il percorso, la gomma del tacco di una scarpa del babbo, tappi di bottiglia o carrettini costruiti con vecchie cassette di legno e i giochi che si potevano inventare erano tanti. Finalmente il 26 e 27 novembre andiamo a scuola a piedi: tutti puntuali all'appuntamento e soprattutto più puntuali a scuola. Niente più litigi per la precedenza e lotte all'ultimo parcheggio per mamma e papà. L'aria è più pulita e le strade finalmente un po' più nostre.
Per strada echeggiano le nostre chiacchiere e le nostre allegre risate mentre in fila ordinata, sotto gli occhi vigili dei genitori accompagnatori ci dirigiamo a scuola. "È un autobus umano che attraversa il quartiere, conosce la gente, ascolta suoni e rumori, percepisce profumi e odori, ... è una carovana di bambini sorridenti, che vanno e tornano da scuola sorridenti." Il Piedibus è più salutare e ci permette di conoscere nuovi amici, di stare insieme allegramente e arrivare più svegli a scuola. E allora che aspettate: salite anche voi sul Piedibus!

Gli alunni delle classi IV

Attività e Progetti Liceo Classico-Scientifico "Matteo Spinelli"

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Antonia Speranza

- **Incontri con autori letterari nazionali e partecipazione a Spettacoli teatrali (Kismet, Petruzzelli).**
- **Partecipazione al Premio letterario "C'era una svolta".**
- **Progetto "Alternanza scuola lavoro".**
- **PON ECDL "Alfabetizzazione informatica" (finalizzato al conseguimento della patente europea).**
- **PON "English everywhere" (finalizzato al conseguimento della certificazione B1, Cambridge).**
- **PON "Scopro la realtà con occhi diversi".**
- **Progetto "Il treno della memoria" (sui luoghi dell'olocausto, Auschwitz,12-18 febbraio).**
- **Partecipazione alle Olimpiadi di Italiano (fase di istituto).**
- **Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica.**
- **Progetto teatro in collaborazione con la Compagnia Teatrale "Senza piume".**
- **Progetto AIDO.**
- **Progetto Lettura in collaborazione con il Comune di Giovinazzo.**
- **Progetto "Biblioinrete".**
- **Incontro con volontari di Emergency.**
- **Progetto Policultura in collaborazione con il Politecnico di Milano (I AS).**
- **30 marzo 2014: Spettacolo teatrale presso il teatro Kismet.**
- **Partecipazione al programma televisivo "Pane quotidiano" condotto da Concita de Gregorio.**
- **Giornata dell'arte studentesca.**

L'esperienza di alcuni studenti del Liceo Classico-Scientifico
Testimoniare sotto il cielo di Auschwitz

Per provare a capire è necessario conoscere questa ferita della storia, la nostra storia... Gennaio è il mese della memoria, in cui ricordiamo il genocidio nazista che ha troncato la vita di quasi sei milioni di ebrei. Si può pensare, immaginare o provare a comprendere quello che è scritto nei manuali di storia che ripercorrono gli avvenimenti di quest'ultima diaspora ebraica, altre riflessioni impone la testimonianza diretta. Noi alunni del Liceo classico e scientifico "M. Spinelli" di Giovinazzo abbiamo vissuto un'esperienza molto formativa: visitare i luoghi in cui è stata annientata irrimediabilmente l'umanità di ebrei e tedeschi.
L'occasione ci è stata offerta dall'associazione culturale "Terra del Fuoco" con il progetto "Treno della Memoria", realizzato in collaborazione con il comune di Giovinazzo. Prima d'intraprendere questo viaggio abbiamo partecipato a quattro incontri introduttivi, incentrati sugli avvenimenti della Seconda Guerra Mondiale, sulla Shoah, sulla Resistenza in Italia e in Europa. Il 12 gennaio 2013 noi e altri cinque alunni del nostro Liceo, sorteggiati tra coloro che frequentano le ultime classi, accompagnati dalla prof.ssa Triggiani, siamo giunti a Cracovia; qui, divisi in gruppi, siamo stati accolti nei diversi ostelli della città polacca. Prima tappa del nostro percorso è stata la visita del ghetto ebraico, ubicato nella periferia della città, che conserva una piccola parte di edifici legati a questa pagina storica: la fabbrica di Schindler, una parte del

nuti. Al termine della serata molti ragazzi, che tra pochi mesi lasceranno la scuola media, sono stati colti da nostalgia per un'esperienza che, forse, resterà l'unica della loro vita.

Francesco Defronzo, Nicola Dibitetto, Viviana Dilillo, Cosimo Ditillo, Nico Restaino, Chiara Rutigliano, Vito Sparapano

Continua alla pagina seguente

muro di cinta del ghetto, Piazza Bohaterow Getta, che ospita un monumento in memoria delle vittime dell'Olocausto. Il fulcro dell'esperienza è stata la gelida visita al campo di concentramento e di sterminio di Auschwitz-Birkenau.
Un passo, poi la paura: ***"Arbeit macht frei"***...
Quello che ricordiamo dell'intera visita è il SILENZIO: nessuno di noi riusciva a dire nulla, anche ad esprimere un semplice commento, perché le nostre parole erano gelate come l'aria, le mura, la terra che ci circondava.
Se esiste un luogo in cui poter mettere alla prova i propri sentimenti, Auschwitz è uno di quelli. Sensazioni diverse continuano a pervaderci a distanza di un anno, è difficile esprimere il ricordo di quei luoghi. Racconti, consapevole di avere un compito importante: "I giovani liberi devono sapere, dobbiamo aiutarli a capire che tutto ciò che è stato storia, è storia oggi", scrive **Elisa Springer** nel romanzo *Il Silenzio dei Vivi*.
Occorre testimoniare per non dimenticare il nostro passato, per migliorare il nostro presente, per far sì che non si ripeta in futuro un evento simile. Per noi è stato importante narrare la nostra esperienza non solo agli studenti delle scuole medie, ma anche alla cittadinanza di Giovinazzo, confrontandoci con le emozioni e l'imbarazzo inevitabili. Se avessimo l'opportunità di tornare indietro nel tempo per rivivere questa esperienza, la coglieremmo senza esitazione, poiché i dubbi posti prima della partenza sono solo una piccola parte rispetto a quelli sorti dopo la visita dei campi...

Daniela De Candia, Serena Giannelli, Cristiana Santarelli

Attività e Progetti IPSIA "A. Banti"
Dirigente Scolastico: Prof. Francesco Allegretta

- **Progetto Laboratori per la qualifica di operatore elettrico-elettronico.**
- **Integrazione scuola lavoro(stage-tirocini estivi).**
- **Progetto recupero/dispersione scolastica (diritti a scuola).**
- **Gara Nazionale Operatore Elettrico.**
- **Progetto Quotidiano in classe.**
- **Educazione alle salute(coll. con ASL).**
- **Progetto AIDO "La cultura del dono".**
- **Orientamento in uscita.**
- **Visite guidate in Italia e all'estero.**
- **Tornei ed attività sportive.**
- **Patente Europea del Computer ECDL (presso il Test center AICA della scuola IPSIA Giovinazzo).**

Antidoto alla disoccupazione giovanile

IPSIA "A. Banti" di Giovinazzo: *...quando è la scuola a "raccomandare" per il posto di lavoro*

Non è utopia, ma realtà. Avendo capito da tempo che il fallimento della scuola italiana, e in modo particolare degli istituti professionali, consiste nel corto circuito sul percorso istruzione-lavoro, gli operatori scolastici dell' IPSIA "A. BANTI" di Giovinazzo hanno pensato di risolvere il problema con un "by pass", contattando direttamente aziende del settore elettrico-elettronico e proponendo loro di accogliere i propri alunni per corsi formativi di stage-tirocinio.
Questo progetto ha realmente sbloccato la situazione, ed ora il corso di studi all'IPSIA di Giovinazzo sfocia in modo naturale nel mercato del lavoro. Con questa semplice, ma geniale intuizione, regolata da accordi e convenzioni con le aziende del territorio, gli alunni dell'IPSIA di Giovinazzo hanno realmente possibilità di trovare il lavoro. Non a caso, gli studenti che durante questa attività formativa hanno dimostrato interesse, partecipazione, impegno e voglia di crescere ed imparare, appena diplomati sono stati assunti nelle aziende in cui hanno svolto il tirocinio ed oggi lavorano come tecnici o operai qualificati presso la Bosch, la Getrag, l'Enel, l'Iciet Impianti, la Telmes, la Tecnodata Impianti, la MGE, la Selex, l'Etis Tecnologie, l'Eltek Impianti, la Professional Impianti, etc.
Grazie, quindi, a questa visione pragmatica della scuola, di cui il dirigente scolastico prof. Francesco Allegretta, è un convinto sostenitore, gli alunni frequentano le lezioni con una motivazione forte e consapevole. I risultati ottenuti, se da un lato confortano gli operatori scolastici e li spingono a perseguire la strada intrapresa, dall'altro gli inducono a potenziare l'offerta formativa mediante specializzazioni nelle nuove tecnologie riguardanti energie alternative, programmazioni, manutenzioni ed assistenza tecnica, progettazione di PLC e automazione industriale. In una società in cui la disoccupazione giovanile è un problema di difficile soluzione, la "raccomandazione" dell'I.P.S.I.A. di Giovinazzo per i propri alunni alle aziende che mettono a disposizione posti di lavoro deve essere accolta dai giovani e dalle loro famiglie con entusiasmo e come possibilità concreta di realizzare il proprio futuro.

Monopoli Vincenzo, Giangregorio Antonio

Koiné - La lingua comune delle scuole di Giovinazzo.
Progetto realizzato nell'ambito del protocollo d'intesa tra Amministrazione Comunale e scuole del territorio: "Nell'educazione un tesoro: scuola e città per i nostri ragazzi". Giornale ad uso interno.
Redazione a cura dei Dirigenti scolastici e dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione Comune di Giovinazzo. Contatti: assessoratoservizisociali@comune.giovinazzo.ba.it michele.sollecito@comune.giovinazzo.ba.it
Ideazione grafica, impaginazione e stampa: **AMRA Communication Solutions** Giovinazzo - **www.amra.it**